

TRIBUNALE DISTRETTUALE DEGLI STATI UNITI
DISTRETTO MERIDIONALE DEL TEXAS
DIVISIONE DI HOUSTON

-----	§	
SECURITIES AND EXCHANGE COMMISSION,	§	
	§	
Attore,	§	
	§	
contro	§	
	§	Causa civile No.
ROYAL DUTCH PETROLEUM COMPANY e	§	H-04-3359
THE "SHELL" TRANSPORT AND TRADING	§	
COMPANY, P.L.C.	§	
	§	
Convenuti.	§	
-----	§	

PIANO DI DISTRIBUZIONE

A. Introduzione

1. La Securities and Exchange Commission statunitense ("SEC") ha dato inizio a questa azione legale il 24 agosto 2004 presentando un esposto, nel quale asseriva che la Royal Dutch Petroleum Company ("Royal Dutch") e The "Shell" Transport and Trading Company, P.L.C. ("Shell Transport"), due entità cui ci si riferisce qui collettivamente con il nome di "Royal Dutch Shell", avevano violato le disposizioni della legislazione federale [statunitense] sui titoli riguardanti frodi, libri e documentazione contabili, controlli interni e obblighi di comunicazione. La SEC sosteneva, tra l'altro, che durante gli anni fiscali che vanno dal 1998 al 2003 compreso, Royal Dutch e Shell Transport avevano fornito informazioni fuorvianti e false su fatti rilevanti in merito alla quantità di barili di petrolio equivalente presenti nelle loro riserve accertate.

2. Il 13 settembre 2004 Royal Dutch e Shell Transport hanno entrambe accettato una sentenza definitiva che dettava i termini per la composizione del contenzioso con la SEC. Il Tribunale ha ordinato a Royal Dutch and Shell Transport di versare, ognuna, un importo restitutivo del valore di USD 1 e inoltre ha loro comminato una sanzione di USD 120.000.000, per la quale

sono state ritenute responsabili in solido. Il Tribunale ha inoltre disposto che le somme pagate da Royal Dutch e Shell Transport dovevano essere versate in un fondo da distribuire agli investitori danneggiati dall'asserito comportamento tenuto da Royal Dutch Shell durante il Periodo di liquidazione, ai sensi della clausola sui Fondi di Risarcimento per investitori della legge Sarbanes-Oxley Act del 2002, 15 U.S.C. § 7246(a). Il 28 settembre 2004 Royal Dutch e Shell Transport hanno insieme versato l'importo restitutivo di USD 2 e la sanzione dell'importo di USD 120 milioni al Cancelliere del Tribunale (queste somme vengono denominate “Fondi di Liquidazione Shell”).

3. Con ordinanza iscritta il 16 febbraio 2006, il Tribunale ha nominato Damasco & Associates Amministratore Fiscale affidando a tale soggetto l'incarico di adempiere agli obblighi fiscali del Fondo di Liquidazione Shell. Ai sensi di quell'Ordinanza, l'Amministratore Fiscale deve pagare le tasse nelle modalità previste per un Qualified Settlement Fund (fondo di liquidazione qualificato) (“QSF”), quale il Fondo di Liquidazione Shell deve essere considerato, ai sensi della Sezione 468B(g) dell'Internal Revenue Code [legge fiscale statunitense], 26 U.S.C. § 468B(g), e regolamenti annessi, 26 C.F.R. §§ da 1.468B-1 a 1.468B-5 compreso.

4. Con ordinanza datata 22 febbraio 2008, il Tribunale ha istituito un Fondo di Risarcimento (Fair Fund) destinato a ricevere gli importi restitutivi e le sanzioni versate da Royal Dutch e Shell Transport, oltre a tutti gli interessi guadagnati su tali somme. Contemporaneamente il Tribunale ha nominato Richard C. Breeden Responsabile della Distribuzione con il compito di sovrintendere a tutti gli aspetti della distribuzione del Fondo di Risarcimento, in accordo con i termini di un Piano di Distribuzione che deve essere preparato dal Responsabile della Distribuzione con il consenso della SEC, per essere poi sottoposto all'approvazione del Tribunale.

B. Definizioni

Per i termini utilizzati in questo Piano di Distribuzione valgono le definizioni seguenti:

5. “**Affiliato/a**” ha il significato descritto nella Sezione 101(2) dell'United States Bankruptcy Code [Codice Fallimentare degli Stati Uniti], 11 U.S.C. § 101 et seq.

6. Con “**Domanda approvata**” si intende l'importo definitivo della domanda di indennizzo avanzata da un Richiedente potenzialmente avente diritto che viene definitivamente approvato ai sensi di questo Piano di Distribuzione.

7. Con “**Distribuzione disponibile**” si intende il Fondo di Risarcimento, cui vanno sottratte eventuali somme già spese o da spendere per l'amministrazione del Fondo di Risarcimento (per es., ragionevoli spese legali e amministrative sostenute o da sostenere per l'amministrazione del presente Piano di Distribuzione e le tasse dovute dal Fondo di Risarcimento).

8. Con “**Periodo di incasso degli assegni**” si intendono i 120 giorni successivi alla spedizione di un assegno per la distribuzione definitiva a un Richiedente Avente diritto in base a questo Piano di Distribuzione.

9. Con “**Termine ultimo per la presentazione delle domande**” si intende la data fissata in accordo con il presente Piano di Distribuzione entro cui il Responsabile della Distribuzione deve ricevere il Modulo di corroborazione della domanda del Richiedente potenzialmente avente diritto, onde evitare la decadenza del diritto del Richiedente a partecipare alla distribuzione del Fondo di Risarcimento. Il Termine ultimo per la presentazione delle domande non può essere superiore a 180 giorni a decorrere dalla data di registrazione dell'Ordinanza che approva il presente Piano di Distribuzione.

10. Con “**Avviso di domanda deficitaria**” si intende l'avviso inviato dal Responsabile della Distribuzione a un Richiedente potenzialmente avente diritto il cui Modulo di corroborazione della domanda sia incompleto o altrimenti carente, o la cui domanda di indennizzo non possa essere accolta in base ai termini del presente Piano di Distribuzione. L'Avviso di domanda deficitaria comunica al Richiedente potenzialmente avente diritto la/le ragione/i di tale inadeguatezza ed

espone come essa possa essere rimediata, nel caso ciò sia possibile. Salvo ove altrimenti specificato nel presente documento, gli Avvisi di domanda deficitaria saranno spediti man mano che vengono ricevute le domande e non possono essere spediti oltre i 30 giorni successivi al Termine ultimo per la presentazione delle domande.

11. Con “**Pacchetto per domanda**” si intendono tutti i materiali che devono essere forniti ai Richiedenti potenzialmente aventi diritto noti al Responsabile della Distribuzione o a coloro che li richiedono, compresa una copia dell'Avviso relativo al Piano di Distribuzione e un Modulo di corroborazione della domanda (insieme alle istruzioni su come riempire il Modulo di corroborazione della domanda).

12. Per “**Responsabile della Distribuzione**” si intende Richard C. Breeden, la persona responsabile dell'amministrazione del Fondo, in accordo con i termini del presente Piano di Distribuzione e con le ordinanze del Tribunale.

13. Con “**Piano di Distribuzione**” si intende il presente Piano di Distribuzione nella forma approvata dal Tribunale.

14. Con “**Avviso relativo al Piano di Distribuzione**” si intende la comunicazione che verrà data ai Richiedenti potenzialmente aventi diritto del loro diritto potenziale a partecipare alla distribuzione del Fondo di Risarcimento e del loro obbligo di presentare un Modulo di corroborazione della domanda per poter partecipare. Il Responsabile della Distribuzione elaborerà l'Avviso relativo al Piano di Distribuzione, in accordo con le disposizioni del presente Piano di Distribuzione, e tale avviso comprenderà, come minimo, i nomi dei Titoli Qualificati, istruzioni su come ricevere i Pacchetti per domanda (compresi i Moduli di corroborazione della domanda), istruzioni per la presentazione dei Moduli di corroborazione della domanda, e il Termine ultimo per la presentazione delle domande. L'Avviso relativo al Piano di Distribuzione spiegherà ai Richiedenti potenzialmente aventi diritto che partecipando alla distribuzione del Fondo di

Risarcimento non rinunciano a un alcun diritto o pretesa possano avere nei confronti di una parte (fatta eccezione per il Responsabile della Distribuzione e i suoi Agenti (definiti di seguito) secondo i termini del presente Piano di Distribuzione).

15. Con “**Richiedenti Aventi diritto**” si intendono qui i Richiedenti potenzialmente aventi diritto che, avendo presentato un Modulo di corroborazione della domanda al Responsabile della Distribuzione entro e non oltre il Termine ultimo per la presentazione delle domande, sono poi definitivamente stati giudicati dal Responsabile della Distribuzione come aventi i requisiti per ricevere una distribuzione dal Fondo di Risarcimento, secondo i termini qui stabiliti, in quanto hanno acquistato e detenuto Titoli Qualificati durante il Periodo di liquidazione. I “Richiedenti Aventi diritto” non possono in ogni caso comprendere:

- a. Persone che siano state membri di un Organo direttivo, Direttore Generale o funzionari di Royal Dutch; direttori, Direttore Generale o funzionari di Shell Transport; o direttori, Direttore Generale o funzionari di “Holding” del Gruppo o di un’Affiliata presente o passata di Royal Dutch o Shell Transport in qualsiasi momento durante il Periodo di liquidazione (o eventuali loro affiliati, assegnatari, creditori (fermo restando che tali soggetti vengono esclusi solo in tale capacità, senza pregiudicare il fatto che possano essere in altro modo Richiedenti Aventi diritto), eredi, beneficiari, coniugi, genitori, figli, o entità controllate);
- b. Dipendenti o ex-dipendenti di Royal Dutch Shell, di “Holding” del Gruppo o di sue Affiliate licenziati per motivazioni connesse alle accuse presentate nell’esposto della SEC in questa causa, o che siano stati altrimenti licenziati o si siano licenziati in rapporto alla riclassificazione fatta nel 2004 da Royal Dutch Shell delle sue riserve accertate di gas e petrolio (o eventuali loro Affiliati, assegnatari, creditori (fermo restando che tali soggetti vengono esclusi solo in tale capacità, senza pregiudicare il

fatto che possano essere in altro modo Richiedenti Aventi diritto), eredi, beneficiari, coniugi, genitori, figli, o entità controllate); o

- c. Convenuti in un'azione collettiva (“class action”) connessa alle accuse descritte nell'esposto della SEC in questa causa (o eventuali loro Affiliati, assegnatari, creditori (fermo restando che tali soggetti vengono esclusi solo in tale capacità, senza pregiudicare il fatto che possano essere in altro modo Richiedenti Aventi diritto), eredi, beneficiari, coniugi, genitori, figli, o entità controllate di tali Convenuti), a meno che e solo nella misura in cui (i) l'eventuale convenuto sia stato giudicato non responsabile in tutte le eventuali cause civili relative; (ii) che le pretese contro il convenuto siano state giudicate non valide e respinte dal tribunale competente; o (iii) che tale convenuto sia stato esonerato dall'azione collettiva senza dover pagare una riparazione pecuniaria al gruppo. Ciascuna delle precedenti eccezioni deve aver luogo prima del Termine ultimo per la presentazione delle domande e la prova di tale/i esito/i deve essere acclusa al Modulo di corroborazione della domanda tempestivamente presentato.

16. “**Importo qualificato della perdita**” significa l'importo aggregato della perdita netta, corretta per l'inflazione, sostenuta da un Richiedente Avente diritto in seguito all'acquisto di uno o più Titoli Qualificati durante il Periodo di liquidazione, cui vanno sottratti eventuali profitti artificiali ottenuti dalla vendita di Titoli Qualificati durante il Periodo di liquidazione, e calcolato con il metodo descritto nell'Appendice I.

17. “**Titolo qualificato**” si riferisce ai titoli emessi da Royal Dutch o Shell Transport e registrati con la SEC, che sono elencati nell'Appendice II a questo documento.

18. Con “**Fondo di Risarcimento**” si intendono le somme versate nel Court Registry Investment System (Sistema di investimenti del Registro del tribunale) da Royal Dutch Shell, più

relativi interessi e profitti sulle stesse, che saranno conservate in deposito in un conto o in più conti aperti dal Responsabile della Distribuzione allo scopo di dare attuazione a questo Piano di Distribuzione. Il Fondo di Risarcimento comprende ogni profitto e interesse accumulato sullo stesso, meno le spese legali, onorari, imposte e altre spese pagate o rimborsate in ottemperanza agli ordini del Tribunale.

19. Con “**Comunicazione di Decisione Definitiva**” si intende la comunicazione inviata dal Responsabile della Distribuzione a un Richiedente potenzialmente avente diritto che ha risposto tempestivamente a un Avviso di domanda deficitaria. Se la Domanda avanzata dal Richiedente potenzialmente avente diritto non è stata ammessa in tutto o in parte la Comunicazione di Decisione Definitiva deve riportare la/e ragione/i del Responsabile della Distribuzione per tale rifiuto.

20. Con le “ **Holding del Gruppo**” ci si riferisce a Shell Petroleum N.V., dei Paesi Bassi, e a The Shell Petroleum Company Limited, del Regno Unito.

21. Per “**Persona**” si intendono sia le persone fisiche, sia le persone giuridiche, comprese le società per azioni denominate “corporation”, le società di persone e gli enti pubblici.

22. Per “**Richiedenti potenzialmente aventi diritto**” si intendono le Persone identificate dal Responsabile della Distribuzione in quanto aventi potenzialmente diritto, o che asseriscano di averlo, a indennizzo tratto dal Fondo di Risarcimento in base al presente Piano di Distribuzione.

23. Il “**Modulo di corroborazione della domanda**” si riferisce al modulo che deve essere elaborato dal Responsabile della Distribuzione in accordo con il presente Piano di Distribuzione, modulo necessario per presentare le prove a sostegno della Domanda di un Richiedente potenzialmente avente diritto, e che deve come minimo prevedere la presentazione di documentazione sufficiente a riflettere gli acquisti e le vendite di Titoli Qualificati fatti da un Richiedente potenzialmente avente diritto durante il Periodo di liquidazione, la detenzione di Titoli Qualificati sia immediatamente prima che successivamente al Periodo di liquidazione, e il Codice di

Identificazione Fiscale o il “Social Security Number”, se pertinenti.

24. Il “**Periodo di liquidazione**” ai fini del presente Piano di Distribuzione consiste nel periodo che va dall'8 aprile 1999 fino al 17 marzo 2004 alla chiusura dei mercati.

C. Diritti e responsabilità del Responsabile della Distribuzione e obblighi di Royal Dutch Shell

25. Il Responsabile della Distribuzione ha la responsabilità, dopo essersi consultato con il Tribunale e con la SEC, di distribuire il Fondo di Risarcimento in accordo con il presente Piano di Distribuzione. Il Responsabile della Distribuzione ha i seguenti diritti e le seguenti responsabilità:

Rimborso e compenso del Responsabile della Distribuzione

26. Il Responsabile della Distribuzione ha diritto a ricevere un rimborso e un compenso dal Fondo di Risarcimento per le spese legali, gli onorari e le altre spese (inclusi onorari o spese sostenute da suoi soci e colleghi o da legali, agenti, consulenti o altri ingaggiati dal Responsabile della Distribuzione per portare a termine il compito ai sensi del presente Piano (collettivamente denominati gli “Agenti”)) sostenute nell'ambito dello svolgimento del suo incarico, purché tali richieste di rimborso e compenso siano approvate dal Tribunale prima della loro erogazione dal Fondo di Risarcimento. Il Tribunale esaminerà la ragionevolezza delle spese legali, degli onorari e delle spese varie sostenute e deciderà, a sua discrezione, se il pagamento vada effettuato.

27. Al termine di ogni mese, il Responsabile della Distribuzione può far Domanda di rimborso e compenso per gli onorari e le spese sostenute durante il mese. Il Responsabile della Distribuzione deve contemporaneamente fornire al personale della SEC una copia della Domanda di rimborso e compenso, che deve comprendere la documentazione di supporto a giustificazione della spesa o dei servizi prestati. Gli addebiti per servizi devono comprendere (a) la data del servizio reso; (b) il nome o le iniziali dell'individuo che rende il servizio; (c) una descrizione del servizio; (d) la tariffa oraria; (e) il tempo addebitato; e (f) l'importo (tariffa x tempo). La descrizione del

servizio o dell'attività svolta deve essere breve e informativa. Le spese devono essere documentate da fatture. Se l'informazione non è già riportata sulla fattura, la domanda deve essere corredata da una descrizione della spesa e dalla data in cui è stata sostenuta. Il personale della SEC deve poter presentare al Tribunale la propria posizione in merito alla ragionevolezza della richiesta.

28. Il dieci per cento (10%) dell'onorario del Responsabile della Distribuzione approvato dal Tribunale ogni mese sarà trattenuto e conservato separatamente nel Fondo di Risarcimento in attesa dell'inizio della distribuzione definitiva a tutti i Richiedenti Aventi diritto in accordo con il presente Piano di Distribuzione (la "Quota trattenuta"). Se tale distribuzione definitiva non comincia entro 365 giorni dalla data in cui il Tribunale iscrive l'ordinanza che approva il presente Piano di Distribuzione, la Quota trattenuta tornerà a disposizione dei Richiedenti Aventi diritto e sarà distribuita come parte della distribuzione definitiva. Nel caso di un ritardo che sia fuori dalle possibilità di controllo del Responsabile della Distribuzione durante la sua gestione del Fondo di Risarcimento, la scadenza per l'inizio della distribuzione definitiva ai fini del presente Paragrafo 28 verrà estesa per il numero di giorni durante i quali il processo è stato ritardato. Senza pregiudizio al principio generale enunciato sopra, la scadenza per l'inizio della distribuzione definitiva potrà essere estesa nei casi seguenti: (a) il Responsabile della Distribuzione riceve dati dagli agenti di trasferimento (ai sensi del Paragrafo 54) oltre 30 giorni dopo la data di approvazione del Piano di Distribuzione; (b) si impiegano più di cinque giorni per l'approvazione da parte della Commissione del testo delle comunicazioni, del sito web, o dei messaggi telefonici contenenti le domande più frequenti; (c) la decisione del Tribunale su tutti i ricorsi contro le Comunicazioni di Decisione Definitiva non ha luogo entro 30 giorni; o (d) l'Ordinanza di distribuzione del Tribunale non viene firmata entro cinque giorni dalla presentazione. Se si verificano questi o altri ritardi imprevisti il Responsabile della Distribuzione deve contemporaneamente notificare per iscritto al personale della SEC l'evento verificatosi e l'estensione del ritardo che va escluso dal calcolo della scadenza di 365

giorni ai fini questo Paragrafo 28. La SEC o il Responsabile della Distribuzione possono richiedere che il Tribunale decida se un certo evento debba essere considerato un ritardo non controllabile ai fini dell'estensione della scadenza massima in accordo con questo paragrafo.

29. Nel caso in cui la distribuzione definitiva a tutti i Richiedenti Aventi diritto cominci entro 365 giorni dalla data di approvazione del presente Piano di Distribuzione, fatte salve le estensioni descritte nel precedente paragrafo, il Responsabile della Distribuzione riceverà, su sua domanda e previa approvazione del Tribunale, la Quota trattenuta.

Rendiconto sull'attivo del Fondo di Risarcimento

30. Entro venti (20) giorni dalla fine di ogni trimestre di anno solare, o su istruzione del personale della SEC, il Responsabile della Distribuzione deve presentare al Tribunale e fornire al personale della SEC un rendiconto di tutti gli attivi in dotazione al Fondo di Risarcimento, in un formato autorizzato o predisposto dal personale della SEC. Tale rendiconto serve a informare il Tribunale e il personale della SEC delle attività e dello stato del Fondo di Risarcimento durante il periodo di rendicontazione richiesto, e deve specificare, come minimo, dove si trovano i conti che comprendono il Fondo di Risarcimento, il valore di tali conti, tutte le somme guadagnate o ricevute su tali conti, eventuali somme movimentate tra conti diversi del Fondo di Risarcimento, le somme distribuite ai Richiedenti Aventi diritto in base al presente Piano di Distribuzione, ed eventuali esborsi dal Fondo di Risarcimento per pagare onorari, spese legali, tasse e altre spese sostenute nell'attuazione di questo Piano di Distribuzione.

Ottemperanza degli obblighi fiscali

31. Il Tribunale ha nominato Damasco & Associates amministratore fiscale (“Amministratore Fiscale”) per questa causa. Il Responsabile della Distribuzione deve collaborare con l'Amministratore Fiscale per fornirgli le informazioni necessarie a garantire il regolare pagamento delle imposte sul reddito.

32. Il Fondo di Risarcimento è un “qualified settlement fund” (fondo di liquidazione qualificato) nell'accezione del regolamento previsto nella sezione 468B(g) dell'Internal Revenue Code del 1986, ed emendamenti. L'Amministratore Fiscale è l'amministratore di tale fondo di liquidazione qualificato, ai fini della Treas. Reg. § 1.468B-2(k)(3)(I) [Regola del Tesoro], e deve adempiere alle prescrizioni amministrative in materia fiscale imposte dalla Treas. Reg. § 1.468B-2, comprese, fra le altre:

- a. l'ottenimento di un numero di identificazione fiscale;
- b. la richiesta tempestiva delle somme necessarie per il pagamento entro i termini stabiliti di tutte le tasse applicabili, il pagamento delle tasse per il quale l'Amministratore Fiscale ha ricevuto i fondi necessari e la presentazione delle dichiarazioni dei redditi pertinenti; e
- c. l'esecuzione dei compiti di comunicazione o di applicazione di trattenute necessari per la distribuzione dal Fondo di Risarcimento.

33. Il Responsabile della Distribuzione deve fornire all'Amministratore Fiscale i fondi necessari per pagare le tasse su richiesta dell'Amministratore Fiscale e con l'approvazione del personale della SEC, senza che siano necessari ulteriori provvedimenti di questo Tribunale. Per tutte le spese legali, gli onorari e le spese varie dell'Amministratore Fiscale il Responsabile della Distribuzione è tenuto a ottenere l'autorizzazione del Tribunale prima di procedere al pagamento attingendo al Fondo di Risarcimento. In tali casi il Responsabile della Distribuzione deve avvisare il personale della SEC contemporaneamente alla presentazione della richiesta al Tribunale per l'autorizzazione di tali spese.

Altri diritti e poteri

36. Il Responsabile della Distribuzione e i suoi Agenti possono fare affidamento su tutte le leggi e le ordinanze in vigore e non sono responsabili a alcuno per azioni od omissioni commesse nell'ambito del presente Piano di Distribuzione, tranne nel caso in cui questo Tribunale giudichi che abbiano agito, o abbiano omesso di agire, in malafede o per grave negligenza dei doveri previsti da questo Piano di Distribuzione.

37. Il Responsabile della Distribuzione è autorizzato a stipulare accordi con istituzioni finanziarie, ove ciò sia indicato o necessario per l'amministrazione del Fondo di Risarcimento. In rapporto a tali accordi le istituzioni finanziarie saranno considerate “Agenti” del Responsabile della Distribuzione ai sensi del presente Piano di Distribuzione.

38. Questo Tribunale mantiene un'esclusiva giurisdizione su tutte le domande di indennizzo collegate al presente Piano di Distribuzione, comprese fra le altre le domande di indennizzo contro il Responsabile della Distribuzione e i suoi Agenti motivate asserendo la loro responsabilità per la violazione di eventuali loro doveri prescritti dal presente Piano di Distribuzione o da altra Ordinanza del Tribunale.

39. Dopo l'avvenuta distribuzione del Fondo di Risarcimento in base a questo Piano di Distribuzione e dopo aver portato a termine gli incarichi prescritti nel Paragrafo 44 del presente Piano, il Tribunale, su richiesta presentata dal Responsabile della Distribuzione, di cui deve essere fatta pervenire una copia anche al personale della SEC, e avuta l'opportunità di sentire dei pareri, può emettere un'Ordinanza che libera il Responsabile della Distribuzione e i suoi agenti da qualsiasi pretesa o responsabilità connessa al Piano di Distribuzione e all'amministrazione del Fondo di Risarcimento, e che vieta a tutti i Richiedenti potenzialmente aventi diritto e altri soggetti di perseguire o di avanzare pretese o richieste di indennizzo contro il Responsabile della Distribuzione e i suoi Agenti.

40. Il Tribunale può in qualsiasi momento destituire il Responsabile della Distribuzione dal suo incarico e sostituirlo con un successore. Se il Responsabile della Distribuzione decide di rinunciare al suo incarico, deve per prima cosa dare comunicazione scritta di tale intenzione al personale della SEC e al Tribunale e le sue dimissioni non divengono efficaci fino a quando il Tribunale non abbia nominato un successore. Il Responsabile della Distribuzione deve quindi attenersi alle istruzioni ricevute dal proprio successore o dal Tribunale in merito al trasferimento della gestione del Fondo di Risarcimento. In caso di decesso o di sopravvenuta incapacità del Responsabile della Distribuzione, il Tribunale, dopo essersi consultato con il personale della SEC, deve nominare un successore non appena possibile.

D. Allocazione delle somme tra Richiedenti Avanti diritto

41. La Distribuzione Disponibile deve essere erogata per pagare i Richiedenti Aventi diritto secondo i termini del presente Piano di Distribuzione e usando il metodo di calcolo degli Importi qualificati delle perdite descritto nell'Appendice I.

42. Nel caso in cui l'importo complessivo della somma dovuta ai Richiedenti Aventi diritto sia superiore a quello della Distribuzione Disponibile, il Responsabile della Distribuzione deve distribuire i fondi ai Richiedenti Aventi diritto *pro rata*, in base al rapporto tra Domanda Approvata di ciascun Richiedente Avente diritto e il totale delle Domande Approvate di tutti i Richiedenti Aventi diritto.

43. Se dopo che il Responsabile della Distribuzione ha erogato le somme a tutti i Richiedenti Aventi diritto, e concluso il Periodo di incasso degli assegni e dopo che tutti gli onorari e le spese del Fondo di Risarcimento sono stati pagati, rimangono disponibilità residue, tali somme devono essere versate al Tesoro degli Stati Uniti o in accordo con un piano finale di distribuzione residua che deve essere proposto dalla SEC e autorizzato dal Tribunale.

44. Dopo la distribuzione definitiva dei fondi il Responsabile della Distribuzione deve predisporre il pagamento finale delle tasse e degli onorari dell'Amministratore Fiscale e deve presentare al Tribunale un rendiconto finale. Il Fondo di Risarcimento può essere estinto e il Responsabile della Distribuzione può essere licenziato dopo che siano state compiute tutte le azioni seguenti: (a) il Rendiconto finale del Responsabile della Distribuzione sia stato presentato e approvato dal Tribunale, (b) siano stati pagati tutte le tasse e tutti gli onorari e (c) tutte le eventuali somme residue siano state bonificate al Tesoro degli Stati Uniti o siano state distribuite ai Richiedenti Aventi diritto.

E. Gestione della procedura di disbrigo delle domande di indennizzo

Disposizioni amministrative generali

45. L'approvazione di questo Piano di Distribuzione da parte del Tribunale autorizza il

Cancelliere del Tribunale, che qui riceve ordini in tal senso, a bonificare tutte le somme ascrivibili al Fondo di Risarcimento, ridotte degli onorari legali e degli importi dovuti per le imposte richieste prima del trasferimento, al Responsabile della Distribuzione nell'ammontare e nel modo scelto per iscritto dal Responsabile della Distribuzione.

46. Dopo aver ricevuto in tal modo i fondi dal Registro del Tribunale, il Responsabile della Distribuzione deve firmare una ricevuta in cui riconosce di aver ricevuto i fondi del Fondo di Risarcimento e deve depositare tali fondi in un conto di deposito. Il conto o i conti di deposito che contengono i proventi del Fondo di Risarcimento devono essere detenuti fino al termine del Periodo di incasso degli assegni presso una grande istituzione finanziaria statunitense selezionata dal Responsabile della Distribuzione.

47. Tutti i conti detenuti in deposito dal Responsabile della Distribuzione ai sensi del precedente Paragrafo 46 devono essere intestati al fondo di liquidazione qualificato "SEC v. Royal Dutch Shell Distribution Fund" e recare il codice di identificazione fiscale di tale fondo. Il Responsabile della Distribuzione deve quindi presentare la ricevuta firmata al Tribunale e fornire una copia di tale ricevuta al legale della SEC che segue la vicenda entro dieci giorni dal ricevimento dei fondi.

48. Il Responsabile della Distribuzione deve investire e reinvestire immediatamente gli attivi nel conto o nei conti di deposito che contengono gli attivi del Fondo di Risarcimento allo scopo di: primo, conservare e preservare il capitale; e secondo, massimizzare i profitti degli investimenti. Il Responsabile della Distribuzione può investire e reinvestire l'attivo del Fondo di Risarcimento soltanto in obbligazioni dirette degli Stati Uniti d'America. Il Responsabile della Distribuzione non può in alcun caso investire l'attivo del Fondo di Risarcimento in prodotti che comprendano contratti di riacquisto o altri prodotti derivati collegati a Obbligazioni dirette degli Stati Uniti d'America. Mensilmente il Responsabile della Distribuzione deve fornire duplicati degli

estratti conto originali dei conti e/o degli investimenti all'Amministratore Fiscale e deve aiutare quest'ultimo a ottenere estratti relativi alla metà del ciclo, se necessario.

49. Il Responsabile della Distribuzione deve sovrintendere alla gestione delle domande di indennizzo, alle procedure e alla distribuzione nel modo previsto in questo Piano di Distribuzione. Il Responsabile della Distribuzione deve esaminare le domande di indennizzo dei Richiedenti potenzialmente aventi diritto e prendere decisioni relativamente a esse in base ai criteri qui enunciati per i requisiti dei Richiedenti potenzialmente aventi diritto per recuperare fondi e la somma necessaria per la distribuzione ai Richiedenti Aventi diritto in accordo con le disposizioni di questo Piano di Distribuzione.

50. Ogni domanda presentata da un Richiedente potenzialmente avente diritto deve essere scritta o comunicata per via elettronica e deve fornire prove adeguate a corroborare la domanda, comprese tutte le prove documentarie che il Responsabile della Distribuzione ritenga necessarie o appropriate, compresi fra gli altri estratti conto e ricevute di transazioni effettuate.

51. Tutte le domande e la documentazione di sostegno necessarie ad appurare se un Richiedente potenzialmente avente diritto abbia effettivamente i requisiti per ricevere una distribuzione ai sensi del presente Piano di Distribuzione devono essere verificate sulla base di una dichiarazione giurata scritta eseguita dal Richiedente potenzialmente avente diritto, sanzionabile dal reato di falsa dichiarazione.

52. Qualsiasi domanda pervenga da un Richiedente Avente diritto che si rileva risulti in una distribuzione di valore inferiore a un certo minimo riceverà una “distribuzione minima” il cui importo sarà determinato dal Responsabile della Distribuzione e soggetto all'approvazione del personale della SEC e del Tribunale.

53. Per conseguire gli scopi del presente Piano di Distribuzione, il Responsabile della Distribuzione è autorizzato ad apportare aggiustamenti al Piano di Distribuzione in linea con i suoi

scopi, che vengono concordati tra il Responsabile della Distribuzione e il personale della SEC e approvati dal Tribunale.

Identificazione dei Richiedenti aventi diritto e avvertimento degli stessi

54. Il Responsabile della Distribuzione deve, nella misura in ciò sia fattibile, identificare i Richiedenti potenzialmente aventi diritto da qualsiasi fonte disponibile, compreso anche l'utilizzo del tramite di agenti di cessione, intermediari registrati e consulenti agli investimenti che lo assistano in tale compito.

55. Entro quarantacinque (45) giorni dalla registrazione dell'Ordinanza del Tribunale che approva il seguente Piano di Distribuzione, il Responsabile della Distribuzione deve predisporre la spedizione ai Richiedenti potenzialmente aventi diritto a lui noti, mediante plico di prima classe del servizio postale degli Stati Uniti, o con mezzi simili mediante i servizi postali di altre nazioni, un Pacchetto per domanda che comprenda l'Avviso relativo al Piano di Distribuzione e un Modulo di corroborazione della domanda, insieme alle istruzioni su come riempire il Modulo di corroborazione della domanda.

56. Sempre entro quarantacinque (45) giorni dalla registrazione dell'Ordinanza del Tribunale che approva il seguente Piano di Distribuzione, il Responsabile della Distribuzione deve predisporre la creazione di un sito web, "<http://www.shellsecsettlement.com>" che deve contenere tra l'altro versioni elettroniche di questo Piano di Distribuzione e di tutti gli altri moduli, compreso il Modulo di corroborazione della Domanda e le istruzioni per compilarlo. Il sito web creato in base a questa sezione deve essere in inglese, olandese, francese, tedesco, spagnolo e italiano. Entro lo stesso periodo di 45 giorni il Responsabile della Distribuzione deve fornire una copia del Piano di Distribuzione e dell'Avviso relativo al Piano di Distribuzione al personale della SEC affinché siano pubblicate sul sito web della SEC ("<http://www.sec.gov/>) e il Responsabile della Distribuzione deve predisporre delle linee verdi chiamando le quali i Richiedenti potenzialmente aventi diritto possano

ottenere ulteriori informazioni sul presente Piano di Distribuzione e sul processo di distribuzione.

57. Entro 75 giorni dalla registrazione di un'Ordinanza che approva il presente Piano di Distribuzione, il Responsabile della Distribuzione deve avviare la pubblicazione di una copia dell'avviso, con le caratteristiche fondamentali descritte nel modulo allegato come Appendice III, affinché sia tradotto nelle lingue dei paesi nei quali tali pubblicazioni appariranno, in base ai programmi di pubblicazione degli avvisi indicati nell'Appendice IV del presente documento.

58. Il Responsabile della Distribuzione può inoltre fornire comunicazioni supplementari del processo di distribuzione nei modi che il Responsabile della Distribuzione, a sua sola discrezione, giudica appropriati che possono includere avvisi su siti web relativi a contenziosi privati sorti dalle accuse descritte nell'esposto della SEC nelle cause civili e amministrative da cui deriva il presente Piano di Distribuzione.

59. Il Responsabile della Distribuzione deve fornire sollecitamente un Pacchetto per domanda a qualsiasi Richiedente potenzialmente avente diritto che lo richieda per iscritto mediante posta convenzionale o elettronica.

60. Per evitare di non poter presentare domanda per scadenza dei termini utili, prima del Termine ultimo per la presentazione delle domande o al massimo in quella data ciascun Richiedente potenzialmente avente diritto deve presentare al Responsabile della Distribuzione un Modulo di corroborazione della domanda debitamente compilato che rifletta la domanda di indennizzo del Richiedente potenzialmente avente diritto, corredata da tutta la necessaria documentazione di supporto. Il Termine ultimo per la presentazione delle domande può essere esteso per uno o più Richiedenti potenzialmente aventi diritto a sola discrezione del Responsabile della Distribuzione, nel quale caso tale estensione costituirà il Termine ultimo per la presentazione delle domande valido per tali Richiedenti potenzialmente aventi diritto. Tranne ove sia altrimenti deciso dal Responsabile della Distribuzione a sua sola discrezione in seguito a una ragione sufficiente, un Richiedente

potenzialmente avente diritto che non presenta il Modulo di corroborazione della domanda debitamente completato e documentato, in modo che questo sia ricevuto dal Responsabile della Distribuzione nel giorno o prima del Termine ultimo per la presentazione delle domande sarà escluso dalla possibilità di avanzare ricorso contro il Responsabile della Distribuzione o il Fondo di Risarcimento. L'onere di garantire che il suo Modulo di corroborazione della domanda sia stato correttamente spedito e ricevuto entro i termini prescritti dal Responsabile della Distribuzione ricade sul Richiedente potenzialmente avente diritto.

Notifica ai Richiedenti potenzialmente aventi diritto di domanda deficitaria

61. Il Responsabile della Distribuzione deve esaminare ciascun Modulo di corroborazione della domanda per determinarne la validità e l'Importo qualificato della perdita del Richiedente potenzialmente avente diritto, insieme a eventuali conclusioni supplementari del Responsabile della Distribuzione su altri aspetti rilevanti della domanda. Ciascun Richiedente potenzialmente avente diritto ha l'onere della prova nello stabilire la validità e l'importo della sua domanda di indennizzo e il possesso dei requisiti prescritti; e il Responsabile della Distribuzione ha il diritto di richiedere, e il Richiedente potenzialmente avente diritto ha l'onere di fornire al Responsabile della Distribuzione, eventuali informazioni e/o documentazione supplementare considerata rilevante dal Responsabile della Distribuzione.

62. Il Responsabile della Distribuzione deve fornire a ciascun Richiedente potenzialmente avente diritto il cui Modulo di corroborazione della domanda sia incompleto, non avente i requisiti, o altrimenti carente un Avviso di Domanda deficitaria che spiega le ragioni dell'inadeguatezza della domanda. L'Avviso di Domanda deficitaria deve essere spedito ai Richiedenti potenzialmente aventi diritto entro 30 giorni dal Termine ultimo di presentazione delle domande.

63. Il Richiedente potenzialmente avente diritto che abbia ricevuto un Avviso di

Domanda deficitaria deve presentare al Responsabile della Distribuzione la documentazione supplementare necessaria per ovviare alle carenze identificate nell' Avviso di Domanda deficitaria. Per poter essere prese in considerazione tali informazioni devono essere ricevute dal Responsabile della Distribuzione non oltre 30 giorni dalla data della spedizione dell'Avviso di Domanda deficitaria.

64. Il Responsabile della Distribuzione deve rispondere a tali istanze di rimediare alle carenze inviando una Comunicazione di Decisione Definitiva ai Richiedenti potenzialmente aventi diritto non più tardi di 25 giorni dal ricevimento da parte del Responsabile della Distribuzione di tali istanze.

Ricorso al Tribunale per le domande respinte

65. Un Richiedente potenzialmente avente diritto che sia in disaccordo con una Comunicazione di Decisione Definitiva a proposito della propria domanda di indennizzo può presentare ricorso al Tribunale contro tale decisione presentando una comunicazione scritta di ricorso al Cancelliere del Tribunale, e inviandone una copia al Responsabile della Distribuzione. Tale comunicazione scritta di ricorso deve essere ricevuta dal Tribunale e dal Responsabile della Distribuzione non oltre trenta (30) giorni dalla data nella quale la Comunicazione di Decisione Definitiva è stata spedita al Richiedente potenzialmente avente diritto dal Responsabile della Distribuzione; l'onere di garantire che tale ricevimento avvenga entro i termini prescritti ricade sul Richiedente potenzialmente avente diritto. La comunicazione di ricorso non può essere più lunga di cinque (5) pagine con interlinea doppia più gli allegati, deve spiegare chiaramente il disaccordo del Richiedente potenzialmente avente diritto con la Comunicazione di Decisione Definitiva e deve comprendere copie di tutta la documentazione rilevante, che devono essere fornite anche al Responsabile della Distribuzione. Ove non richiedesse in modo appropriato e tempestivo la riconsiderazione di una Comunicazione di Decisione Definitiva, il Richiedente potenzialmente

avente diritto rinuncia per sempre al diritto di obiettare a o contestare la Comunicazione di Decisione Definitiva. Il Responsabile della Distribuzione, a sua discrezione, ha diritto di inviare al Cancelliere del Tribunale una risposta a tale ricorso, inviandone copia al Richiedente potenzialmente avente diritto che ha presentato il ricorso. Il Richiedente potenzialmente avente diritto ha l'onere della prova in tutti i ricorsi contro una Comunicazione di Decisione Definitiva.

66. Se un Richiedente potenzialmente avente diritto presenta ricorso nel modo previsto e entro i termini prescritti contro una Comunicazione di Decisione Definitiva, la materia può essere, a discrezione del Tribunale, demandata a un Giudice di un tribunale inferiore chiamato “Magistrate Judge”. Tale Giudice esaminerà la documentazione fornita dal Richiedente potenzialmente avente diritto e dal Responsabile della Distribuzione. In tale fase, il Giudice può emettere una decisione definitiva o può fissare un'udienza per discutere della materia e prendere una decisione definitiva al termine di tale udienza. Una decisione definitiva del Giudice sarà definitiva a tutti i fini del presente Piano di Distribuzione e non potranno esservi ulteriori procedimenti o ricorsi collegati alla stessa. Il Tribunale può di sua iniziativa modificare la procedura indicata sopra in materia di procedimenti davanti a un Giudice di Tribunale inferiore, se il Tribunale, a sua sola discrezione, giudica tale modifica appropriata al caso in questione.

67. Se il Tribunale decide di non demandare un ricorso contro una Comunicazione di Decisione Definitiva a un Giudice di Tribunale inferiore, o nel caso in cui il Tribunale decida di riesaminare la decisione definitiva di tale Giudice nel ricorso secondo i termini del rinvio precedente del Tribunale del ricorso a tale Giudice, il Tribunale esaminerà la documentazione fornita dal Richiedente potenzialmente avente diritto e dal Responsabile della Distribuzione. In tale fase il Giudice può emettere una decisione definitiva o può fissare un'udienza per discutere della materia e prendere una decisione definitiva al termine di tale udienza. Una decisione definitiva del Tribunale sarà definitiva a tutti i fini del presente Piano di Distribuzione e non potranno esservi

ulteriori procedimenti o ricorsi collegati alla stessa. Il Tribunale tenterà di risolvere tutti i ricorsi entro 30 giorni dal ricevimento.

68. Un Richiedente potenzialmente avente diritto che non abbia presentato in modo tempestivo un Modulo di corroborazione della domanda, o che non abbia rimediato alle sue carenze identificate nell'Avviso di Domanda deficitaria, o non abbia presentato ricorso contro una Comunicazione di Decisione Definitiva, non potrà presentare obiezione contro il rifiuto della domanda o contro il trattamento della stessa asserendo che il Responsabile della Distribuzione non ha spedito o non ha correttamente spedito, o che il Richiedente potenzialmente avente diritto non ha ricevuto una copia dell'Avviso relativo al Piano di Distribuzione, al Pacchetto per domanda o il rilevante Avviso di Domanda deficitaria o di Comunicazione di Decisione Definitiva, o che un Modulo di corroborazione della domanda, la risposta a un Avviso di Domanda deficitaria, o il ricorso del Richiedente potenzialmente avente diritto è stato indebitamente presentato come non ricevuto da, o correttamente registrato come ricevuto dal Responsabile della Distribuzione o dal Cancelliere del Tribunale, o che il nome e/o la corretta informazione di reperibilità non era correttamente riportata nei documenti del Responsabile della Distribuzione. L'onere di notificare al Responsabile della Distribuzione l'indirizzo corrente e altre informazioni di reperibilità di un Richiedente potenzialmente avente diritto, e di garantire che tali informazioni siano correttamente riportate nei documenti del Responsabile della Distribuzione, ricade sul Richiedente potenzialmente avente diritto.

Pagamento delle Domande Approvate

69. Entro trenta (30) giorni dal completamento dell'esame di tutte le domande di Richiedenti potenzialmente aventi diritto, compresa la risoluzione di eventuali ricorsi a esse collegati, il Responsabile della Distribuzione deve preparare un elenco di tutti i Richiedenti Aveni diritto e della Domanda Approvata per ciascun Richiedente. Il Responsabile della Distribuzione

deve chiedere al Tribunale l'autorità per distribuire un determinato importo erogabile dalla Distribuzione Disponibile ai Richiedenti Avente diritto come previsto dal presente Piano di Distribuzione (la "Distribuzione definitiva"). In rapporto a tale richiesta al Tribunale, il Responsabile della Distribuzione deve proteggere i dati personali identificabili dei Richiedenti Avente diritto citati nella richiesta. Nel raccomandare l'importo erogabile al Tribunale il Responsabile della Distribuzione deve mantenere una riserva prudenziale che tenga conto delle spese e degli onorari finali relativi all'esecuzione del suo incarico nell'ambito del presente Piano di Distribuzione, e inoltre di eventuali tasse locali, statali o federali dovute in rapporto al presente Piano di Distribuzione.

70. Il Responsabile della Distribuzione può a sua discrezione chiedere al Tribunale l'autorità per procedere a una o più distribuzioni provvisorie ai Richiedenti Avente diritto, con il consenso della SEC, prima della Distribuzione definitiva. Il Responsabile della Distribuzione o i suoi Agenti non saranno in alcun caso responsabili verso Persone se procedono a una distribuzione in base al calendario precedentemente presentato al Tribunale e da questo approvato; si vieta a qualsiasi Persona di intraprendere eventuali azioni che contravvengano a tale disposizione.

71. Al momento del ricevimento e dell'accettazione da parte di un Richiedente Avente diritto di una distribuzione dal Fondo di Risarcimento, il suddetto Richiedente Avente rinuncia a tutte le pretese che può avere contro il Responsabile della Distribuzione e i suoi Agenti in rapporto al presente Piano di Distribuzione e all'amministrazione del Fondo di Risarcimento, e non potrà fare causa o in altri modi far valere tali pretese.

72. Tutti gli assegni del Fondo di Risarcimento intestati all'ordine dei Richiedenti Avente diritto dal Responsabile della Distribuzione devono recare una data di scadenza di 120 giorni (equivalente al Periodo di incasso degli assegni definito più sopra). Di conseguenza gli assegni che non vengano negoziati entro tale periodo cessano di essere validi e il Responsabile della

Distribuzione deve dire all'istituzione finanziaria che li ha emessi di bloccare il pagamento di tali assegni. Nel caso in cui l'assegno di un Richiedente Avente diritto non sia stato negoziato entro il Periodo di incasso degli assegni e sia stato annullato dal Responsabile della Distribuzione, la pretesa di indennizzo di quel Richiedente Avente diritto sarà estinta. Tutte le somme di cui sopra saranno restituite al Fondo di Risarcimento.

73. La presentazione del Modulo di corroborazione della domanda e il ricevimento e l'accettazione di una somma erogata da parte di un Richiedente Avente diritto non invalida i diritti e le pretese del Richiedente contro qualsiasi altro soggetto (tranne il Responsabile della Distribuzione e i suoi Agenti), compresi fra gli altri Royal Dutch Shell e i suoi rispettivi dirigenti, funzionari, consulenti ed agenti passati o presenti.

74. Il Tribunale riserva il diritto di modificare periodicamente questo Piano di Distribuzione e conserva la giurisdizione per tale materia a questo scopo e per tutte le altre questioni che possano nascere da o siano in rapporto con il presente Piano di Distribuzione.